MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI E DELLA LOGISTICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato" e il relativo Regolamento, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione", adottato ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato nella G.U. n. 38 del 15 febbraio 2024;

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la durata di tre anni a decorrere dal 6 marzo 2024;

VISTO il D.M. 7 marzo 2025, n. 29, di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 7 aprile 2025 con il n. 352;

VISTO il D.P.C.M. dell'11 marzo 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 09.04.2025 al n. 395, con il quale è stato conferito allo scrivente Dott. Andrea Tardiola, ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5-bis del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, a decorrere dall'11 marzo 2025 per la durata di un triennio;

VISTA la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028", pubblicata nella G.U. n. 301 del 30 dicembre 2025 - Suppl. ordinario n. 42;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2025, pubblicato sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2025 - Suppl. Ordinario n. 43, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-

2028” e, in particolare, la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 del 14 gennaio 2026 di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento per l’esercizio finanziario 2026, regolarmente registrato dall’UCB, ai sensi dell’art. 5, comma 2, lettera g) del Decreto legislativo n. 123 del 30.06.2011, con visto n. 25 del 16 gennaio 2026;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento per l’innovazione, l’amministrazione generale, il personale e i servizi n. 2 del 19 gennaio 2026, regolarmente registrato dall’Ufficio Centrale di bilancio, ai sensi del Decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 in data 21 gennaio 2026 al n. 36, concernente l’assegnazione delle risorse umane e finanziarie alle Direzioni Generali;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO l’art. 1 “Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure” del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;

VISTO l’art. 62 “Aggregazioni e centralizzazione delle committenze” del D.lgs. n. 36/2023;

VISTA la Legge 23 settembre 2025, n. 132 – *Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificial*e;

DATO ATTO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con Decreto n. 173 del 15 dicembre 2025, ha istituito l’Osservatorio sull'adozione di sistemi di intelligenza artificiale nel mondo del lavoro con il compito di definire una strategia sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale in ambito lavorativo e di monitorarne l'impatto sul mercato del lavoro;

CONSIDERATO che l’Osservatorio costituisce una prima cabina di regia pubblico-sociale sul tema dell’intelligenza artificiale applicata al lavoro e rappresenta la risposta italiana all’AI Act nel contesto lavorativo, traducendo in strumenti concreti i principi affermati dal G7 Lavoro di Cagliari e confermati dal G7 di Kananaskis e puntando su un modello di *governance* pubblica, partecipata e multilivello della trasformazione tecnologica;

DATO ATTO che l’Osservatorio, presieduto dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, riunisce istituzioni, autorità, parti sociali ed esperti ed è articolato in un Comitato di indirizzo, una Commissione Etica, una Consulta delle parti sociali e quattro Comitati tecnico-scientifici tematici;

CONSIDERATO che l’Osservatorio è concepito quale strumento stabile di indirizzo e supporto alle politiche pubbliche, con l’obiettivo di accompagnare l’innovazione tecnologica nel rispetto dei principi di tutela della dignità, dei diritti e della qualità del lavoro, nonché di supportare le politiche attive del lavoro e della formazione;

CONSIDERATO che l’Osservatorio sull’adozione dei sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) nel mondo del lavoro nasce per monitorare e analizzare concretamente l’impatto delle tecnologie di IA su aziende e lavoratori, fornendo strumenti pratici per un'integrazione efficace e sostenibile;

CONSIDERATO che l'iniziativa si colloca nella strategia complessiva del Ministero del lavoro e delle politiche sociali che punta a sostenere attivamente gli attori del mondo del lavoro durante questa fase di profonda trasformazione tecnologica**;**

PRESO ATTO che con mail del 14.04.2026, registrata pari data al protocollo della scrivente con il numero AIEQNBL/1602, la Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca ha chiesto a questa Direzione, in previsione delle attività dell'Osservatorio per l'applicazione dell'AI nel mondo del lavoro istituito presso questo Ministero, di procedere con le attività amministrative necessarie all'acquisizione di specifiche licenze al fine di poter effettuare analisi comparative dei modelli di AI;

CONSIDERATO che, nella citata mail, la Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca ha individuato la soluzione ricercata nell'acquisto, per dodici (12) mesi, di n. 2 licenze "Claude Piano Max 20x - Canone annuale", identificate dal codice prodotto "CS512203" per un costo di € 4.800,00 (euro quattromilaottocento/00) IVA esclusa;

CONSIDERATO che, con mail del 16.04.2026, la Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca ha specificato che l'acquisizione di n. 2 licenze della piattaforma Claude (profilo Max x20) si inserisce nel contesto delle soluzioni di AI generativi quali ChatGPT di OpenAI già utilizzate da questa Amministrazione e risponde alla necessità tecnica di adottare un approccio multi-modello, finalizzato a:

- garantire valutazioni comparative oggettive tra diversi sistemi di AI;
- evitare fenomeni di lock-in tecnologico;
- assicurare la neutralità tecnologica nelle scelte future, in coerenza con i principi del CAD;
- supportare analisi avanzate su documentazione complessa (normativa, atti amministrativi, dataset), ambito in cui modelli differenti presentano caratteristiche prestazionali eterogenee;

CONSIDERATO che, nello specifico, la piattaforma Claude presenta caratteristiche complementari rispetto agli strumenti già in uso presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con particolare riferimento alla gestione di contesti documentali estesi e alla stabilità nella generazione di testi strutturati risultando, pertanto, idonea per attività di analisi e *benchmarking* nell'ambito delle funzioni dell'Osservatorio per l'applicazione dell'AI nel mondo del lavoro;

CONSIDERATO che l'acquisizione in argomento consente inoltre di avviare test comparativi su casi d'uso reali di questo Ministero (es. analisi normativa, supporto ai servizi digitali, elaborazione dati), propedeutici alla definizione di linee guida e indirizzi operativi in materia di adozione dell'AI nella Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra, l'acquisto delle suindicate licenze risulta coerente con le esigenze istituzionali, con i principi di interoperabilità e neutralità tecnologica nonché con le attività di valutazione e monitoraggio demandate all'Osservatorio;

VISTO l'Allegato II.5 del D.lgs. 36/2023, che nella PARTE II - A - SPECIFICHE TECNICHE, al punto 6, consente, in via eccezionale, la menzione o il riferimento a un marchio nel caso in cui non sia possibile descrivere il prodotto secondo i criteri di cui al precedente punto 5;

CONSIDERATO che il riferimento al marchio è in questo caso necessario in quanto l'acquisto in parola concerne l'individuazione di una soluzione tecnologica con caratteristiche specifiche ritenute necessarie per il soddisfacimento delle attività di valutazione e monitoraggio dell'Osservatorio per l'applicazione dell'AI nel mondo del lavoro, istituito presso questo Ministero;

CONSIDERATO che per il raggiungimento delle finalità in discorso, questa Amministrazione ha necessità di acquisire le citate licenze da un operatore economico specializzato;

VISTO l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 che dispone, al comma 1, lettera b), che le Stazioni Appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione Appaltante;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 il quale dispone che, in caso di affidamento diretto, la Stazione Appaltante individui nella decisione di contrarre l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO che non sussistono convenzioni stipulate da Consip in relazione al servizio di cui trattasi, come innanzi rappresentata, e che i prodotti ricercati risultano acquisibili attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

DATO ATTO, altresì, con riguardo al fabbisogno di cui trattasi e rispetto a quanto innanzi indicato, di aver visionato sul sito www.acquistinretepa.it l'iniziativa del MePA "Beni", attualmente attiva, categoria "Licenze software-Mepa Beni";

CONSIDERATO che la scrivente Direzione Generale, con riguardo al fabbisogno in argomento, ha visionato, all'interno della già menzionata categoria "Licenze software-Mepa Beni", la platea dei rivenditori che presentano a catalogo la strumentazione ricercata da questa Amministrazione;

INDIVIDUATA dalla già menzionata ricerca, tra gli operatori economici iscritti nella suddetta categoria, la Computer Shop di Comparini Marco & C s.n.c., con sede in Via Carducci, 62/b Frazione Ghezzano – Località La Fontina 56010 – San Giuliano Terme (PI), C.F. e P.IVA 01268220504;

INDIVIDUATO il prodotto ricercato da questa Amministrazione nel catalogo dell'operatore economico innanzi individuato, come di seguito dettagliato:

- "2 x Claude Piano Max 20x - Canone annuale", con codice prodotto "CS512203" per dodici (12) mesi, del valore di € 4.800,00 (euro quattromilaottocento/00) IVA esclusa;

DATO ATTO che la congruità del prezzo è stata verificata in relazione:

- ai prezzi di mercato rinvenuti sul web nel settore di riferimento;
- ai costi di listino della Computer Shop di Comparini Marco & C s.n.c.;
- al raffronto tra i prezzi offerti da quest'ultima e quelli di altri operatori economici presenti sul MePA nel medesimo settore;

CONSIDERATO che la Computer Shop di Comparini Marco & C s.n.c., dal 1994, con esperienza ultratrentennale, opera nel settore della vendita di prodotti informatici ed è stata tra le prime aziende del settore a conseguire nel 1999 la Certificazione UNI EN ISO 9001:2008;

DATO ATTO che è stata verificata la regolarità contributiva della Computer Shop di Comparini Marco & C s.n.c. mediante acquisizione del DURC, prot. INPS_49039811 rilasciato in data 18.01.2026 e custodito agli atti degli Uffici di questa Direzione;

ACCERTATA, per quanto sopra, l'affidabilità e l'idoneità della Computer Shop di Comparini Marco & C s.n.c. rispetto all'erogazione della fornitura in argomento essendo la medesima in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, conformemente a quanto disposto dal citato art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023;

VISTI gli esiti dell'istruttoria svolta per l'individuazione di un operatore economico specializzato a cui affidare la fornitura di cui trattasi e che gli stessi sono conformi al principio del risultato enunciato dall'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

ACCERTATO, per tutto quanto sopra, che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione della fornitura di cui trattasi mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, richiamati all'art. 48, comma 1 e all'art. 49, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, nonché del rispetto di quanto indicato nell'allegato II.1 del D.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla creazione di un Ordine di Acquisto (ODA) nell'ambito del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), generato automaticamente dal sistema, da inviare alla NTI Italy S.p.A. iscritta all'iniziativa "Servizi", categoria "Licenze software-Mepa Servizi" e individuata sulla base delle già menzionate verifiche e valutazioni;

ATTESO che al contratto saranno applicabili le Condizioni generali di contratto relative al bando "Servizi" oggetto dell'OdA;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici di questa Direzione e, in particolare, l'Ordine di Acquisto sul MePA per l'acquisizione in argomento;

CONSIDERATO che per il presente affidamento è stato acquisito il **CIG BB434481BB**, attraverso l'interconnessione tra la piattaforma acquistinretepa.it ed ANAC;

DATO ATTO che, nella suindicata mail del 16.04.2026, la Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca, ha rappresentato che la spesa relativa alla presente acquisizione sarà imputata sul Capitolo di bilancio 1746 pg 01, esercizio finanziario 2026, con disponibilità di competenza e cassa;

CONSIDERATO che la liquidazione per il presente affidamento avverrà ad esigibilità immediata e in un'unica soluzione, nell'esercizio finanziario 2026;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica:

i. procede all'acquisizione, per n. dodici (12) mesi, della fornitura di n. 2 licenze Claude Piano Max 20x, attraverso un Ordine diretto di Acquisto (OdA) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) gestito da Consip S.p.A., nell'ambito dell'iniziativa "Servizi", categoria "Licenze software-Mepa Servizi", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per un importo complessivo di € 4.800,00 (euro quattromilaottocento/00) IVA esclusa, **CIG BB434481BB;**
i. a tal fine ha individuato, nel suddetto Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), la Computer Shop di Comparini Marco & C s.n.c., con sede in San Giuliano Terme (PI) alla Via Carducci, 62/b Frazione Ghezzano – Località La Fontina 56010 – C.F. e P.IVA 01268220504.

Articolo 2

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, è il Dott. Andrea Tardiola, Direttore Generale della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica.

Articolo 3

La spesa complessiva, necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa, pari ad € 4.800,00 (euro quattromilaottocento/00) IVA esclusa, oltre IVA pari a € 1.056,00 (euro millecinquantasei/00), per complessivi € 5.856,00 (euro cinquemilaottocentocinquantasei/00) IVA inclusa, verrà posta a carico del Capitolo di bilancio 1746 pg 01 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2026.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Andrea Tardiola*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*